



Via Pieve, 1 - 40054 BUDRIO (Bologna)

Tel. 051- 80.29.19 (con segreteria telefonica)

Codice Fiscale 92017700375

C/C Postale n. 19535400 Intestato a:
SERVIZIO ACCOGLIENZA ALLA VITA ONLUS

C/C Bancario IT 27 J070 7236 6400 3600 0038 061

Gennaio 2010

Un salto di qualità per il nostro SAV: anche noi ONLUS

Ma cos'è una ONLUS?

È l'acronimo di **Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale**.

Sostanzialmente è un riconoscimento che l'ente pubblico dà ad una organizzazione che "fa del bene" alla società e il volontariato può ricadere in questo ambito.

Quando una ONLUS?

Quando il volontario lavora gratis, l'associazione non ha scopo di lucro, e c'è democrazia per le cariche sociali. Ci è chiesto di tenere la contabilità in un certo modo e altri obblighi. Naturalmente lo scopo associativo deve essere utile alla collettività.

Come ONLUS?

Presentata la domanda e in presenza dei requisiti giusti, la Provincia ci registra come organizzazione di volontariato e conseguentemente diventiamo ONLUS.

Perché ONLUS?

Con questa "certificazione" lo Stato, con una legge del 1991, riconosce il nostro come servizio pubblico e ci offre alcuni vantaggi: tasse da non pagare, accesso a fondi provinciali, possibilità di interagire economicamente con l'ente pubblico, e la detrazione dalle imposte sui redditi di una percentuale delle offerte che uno ci fa (in termine tecnico si dice erogazione liberale).

Il SAV di Budrio è una ONLUS?

Sì, dal mese di febbraio 2009 siamo riconosciuti

ufficialmente e pubblicamente certificati. E' un passo in avanti del nostro SAV che ci porta ai sistemi moderni, cioè di oggi, per fare delle "opere buone". La società è complicata e anche fare del bene diventa complicato, se lo si vuole fare in maniera organizzata.

Così si esce allo scoperto e la nostra professionalità viene resa visibile.

Un vantaggio spero vada anche alle cittadine delle nostre terre che, nella difficoltà per una nuova gravidanza, si rivolgeranno ancora a noi, per trovare consiglio e aiuto per il futuro del nuovo arrivato. Affinché nessuna donna possa dire di essere stata costretta ad abortire.

Enzo

In occasione della
Giornata della Vita del 7 febbraio
pellegrinaggio a San Luca, per
manifestare a Maria
il nostro amore per la vita
ed affidare a lei questa causa.

Sabato 6 FEBBRAIO 2010 ore 15
partenza dal Meloncello

recitando il rosario
poi la Santa Messa col Cardinale.

*Il SAV organizza due pulman, come
negli anni passati.*

...il nostro lavoro... CON IL NOSTRO SINDACO

Il nostro giornalino esce tutti gli anni nel mese di dicembre: è un periodo favorevole per fare anche un resoconto delle nostre attività dell'anno che sta terminando.

Abbiamo sostenuto cinque famiglie che hanno avuto il loro bambino, con un "*Progetto Gemma*", un progetto che ci impegna a versare una quota mensile per diciotto mesi.

Questi progetti richiedevano circa mille euro al mese.

Tre sono già conclusi da settembre, ora ce ne restano due.

Dove troviamo il denaro sufficiente?

Cinque bambini sono riusciti a venire alla luce: grazie al contributo delle parrocchie che hanno devoluto a noi le offerte ricevute in occasione delle stazioni quaresimali, grazie a quanto raccolto con diverse attività tra cui la partecipazione con un banchetto a feste patronali e paesane e al contributo di famiglie e singole persone che si sono prese a cuore la nostra Associazione.

In questo periodo di crisi ci sono molte famiglie che faticano ad arrivare a fine mese e c'è anche chi si è ritrovato in una situazione di estrema povertà, perché ha perso il lavoro ed ha dei bambini molto piccoli da mantenere.

Ci stiamo muovendo per aiutare fin dove ci sarà possibile, predisponendo buoni spesa e intensificando la distribuzione di pannolini e vestitini usati che già avviene regolarmente tutti i martedì quando la nostra Sede è aperta al pubblico.

In primavera verrà convocata l'Assemblea annuale aperta ai soci e a tutti coloro che vogliono conoscerci, lì daremo e valuteremo anche la nostra situazione economica.

Grazie a tutti coloro che ci aiutano e ricordiamo che confidiamo molto nel sostegno della preghiera.

Il martedì mattina da diversi anni un gruppetto di persone recita il S. Rosario per la vita nella cappella dell'Ospedale di Budrio.

Adorazione Eucaristica alle ore 21, il primo lunedì di ogni mese presso la parrocchia di Pieve di Budrio.

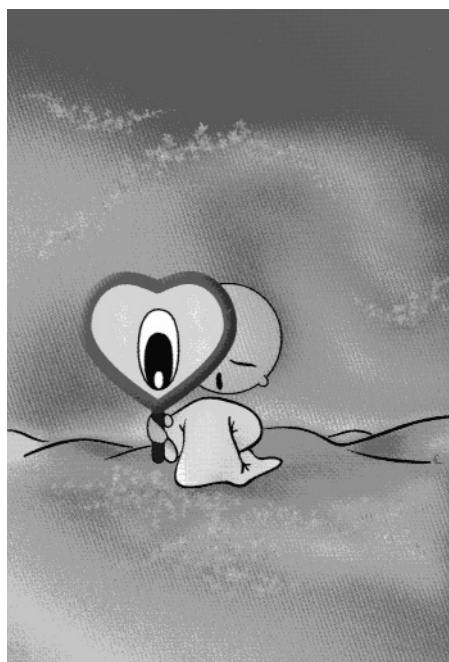
Sicuramente tante grazie e tante ispirazioni vengono anche da quel momento di fedeltà al Signore.

La nascita di Gesù è molto simile a tante situazioni di nascita di bambini particolarmente poveri, anche in Italia.

Davanti alla grotta ricordiamoci anche di loro.

Buon Natale a tutti!

Adolfo



Dal mattino alla sera
la vita è tutta una meraviglia

Esperienza di una mamma seguita da Sofia

Sono una donna come tante e come tale conducevo una vita normale: ogni giorno al lavoro, le faccende quotidiane e una madre disabile da accudire. Io e mio marito avevamo ormai raggiunto una tranquillità interiore pur tra mille difficoltà.

Ma è proprio quando c'è troppa calma che secondo me ti devi aspettare l'imprevedibile: infatti un'inattesa gravidanza sconvolse la nostra vita.

Furono giorni terribili: piangevo ogni giorno e ogni giorno mi sentivo più piccola di una bambina. Non potevo e non dovevo assolutamente far nascere questa vita! questo mi dicevano tutti, parenti, amici e perfino mio marito, il quale era spaventatissimo all'idea di crescere un altro bambino quando era già così difficile arrivare a fine mese.

Ma io già sentivo questa vita dentro di me, non perchè ne percepissi il suo movimento ma perchè il legame che nasce fin dall'inizio fra una madre e un figlio è così forte ed intenso che non ho parole per descriverlo.

Così in una immensa disperazione cominciai a fare le visite per interrompere questa vita; un'ecografia, per accertare la gravidanza, che mi fece stare ancora peggio perchè nelle notti a seguire il ricordo di quel cuoricino che già batteva mi fece stare malissimo!

Io volevo questo bambino ma tutti mi dicevano che abortire era la cosa migliore per me: avevo già abbastanza problemi!. Poi gli esami del sangue, l'elettrocardiogramma, la visita con l'anestesista...

Ero nella sala d'aspetto di anestesia insieme ad altri pazienti, eran tutti lì per affrontare un intervento io invece avrei dovuto fare l'anestesia totale per uccidere mio figlio.

Sì, è proprio quello che pensavo! E proprio mentre cercavo un fazzoletto per soffiarmi il naso, vidi un opuscolo come tanti: c'era sopra il viso di un bambino, un numero verde e una scritta SOS VITA, parlava di un'associazione che aiuta le donne in difficoltà, donne che come me, per varie

ragioni sono costrette a rinunciare al proprio bambino. Entrai a parlare con l'anestesista. Uscii da quell'ambulatorio che stavo peggio di prima, andai a casa e continuai a piangere.

Mi ricordo che uno dei miei bimbi mi chiese che cosa avessi fatto e guardandolo negli occhi gli risposi che avevo male alla pancia, ma nello stesso tempo, vedendo il suo sguardo, pensai: perchè loro sì e questo bimbo no?

Presi l'opuscolo, il telefono e chiamai: mi rispose una signora di nome Lucia che con un tono di voce molto materno mi parlò, mi calmò e mi spiegò che potevo essere aiutata con un contributo mensile, con omogeneizzati, pannolini e scambio di vestiti di seconda mano. Alla sera ne parlai con mio marito, ma non servì a niente: la sua preoccupazione su come avremmo potuto mantenerlo era più forte e più grande.

Lucia mi chiamò nei giorni a seguire e io continuavo a fare le mie visite. Mi mancavano solo l'elettrocardiogramma e poi l'aborto!

Non ci andai, avevo preso la mia decisione, questo bambino sarebbe nato!

La mia solitudine continuò per mesi: mio marito non mi parlò per tanto tempo, i miei parenti invece di incoraggiarmi, mi criticavano: ma io volevo già bene a questo bambino.

Ora Marco ha quasi tre anni, è moro con gli occhi chiari e vivacissimi. Quando dalla cucina lo vedo litigare e giocare con i fratelli e il papà, sono contenta. Non nego che mi arrabbio quando mi rovescia il succo, quando non mette a posto i giochi, quando non vuole mangiare la verdura.

Alla sera vado a letto stanca ma serena, io non ho commesso nessun gesto disperato, grazie a SOS VITA e al SAV di Budrio che mi hanno fatto pensare di più, mi hanno aiutato economicamente, e continuano a essermi vicini.

Grazie a tutte quelle persone che con il loro generoso intervento ci aiutano a tenere il nostro bambino, a difendere la vita e non a condannarla.

Grazie a tutti.

Giornata per la vita 2010, tema:

La forza della vita, una sfida nella povertà."

Il Consiglio Episcopale permanente della C.E.I ha reso noto il messaggio per la XXXII Giornata Nazionale per la vita che sarà celebrata il 7 febbraio 2010 che avrà come titolo "**La forza della vita, una sfida nella povertà**".

Ne riportiamo qui di seguito un brano che ci sembra particolarmente significativo:

" Proprio perché conosciamo Cristo, la Vita vera, sappiamo riconoscere il valore della vita umana e quale minaccia sia insita in una crescente povertà di mezzi e di risorse. Proprio perché ci sentiamo a servizio della vita donata da Cristo, abbiamo il dovere di denunciare quei meccanismi economici che, producendo povertà e creando forti disuguaglianze sociali, feriscono e offendono la vita, colpendo soprattutto i più deboli e indifesi.

Il benessere economico, però, non è un fine ma un mezzo, il cui valore è determinato dall'uso che se ne fa: è a servizio della vita, ma non è la vita. Quando, anzi, pretende di sostituirsi alla vita e di diventarne la motivazione, si snatura e si perverte."

Pellegrinaggio diocesano a san Luca, sabato 6 febbraio 2010.

Saranno organizzati dal S.A.V. del Vicariato i pullman come gli anni scorsi, verranno affisse nelle parrocchie le locandine con le modalità di partecipazione, termine ultimo per le iscrizioni presso i referenti a fine gennaio.

E' importante continuare ad affidare la causa della vita a Maria Santissima.

Da soli non riusciremmo a fare nulla, anzi rischieremo di assuefarci alla mentalità mondana.

Partecipiamo numerosi, anche con i nostri bimbi perché la loro preghiera è molto preziosa.

Il Consiglio Direttivo

ANCHE NOI IN RETE

Abbiamo aperto un sito internet che tutti possono consultare
<http://savbudrio.beepworld.it>

Per contattarci via e-mail
savbudrio.bo@libero.it

Tutti i Martedì dalle ore 9 alle ore 11 presso la sede del SAV è presente un operatore

SOS VITA
chiamata gratuita 24 ore su 24
8008-13000

IMPORTANTISSIMO

Ogni martedì dalle 7 alle 7.30 nella Chiesina dell'ospedale di Budrio S. Rosario per chi è in difficoltà nell'accettare una nuova vita.

ADORAZIONE EUCARISTICA PER LA VITA

il primo lunedì di ogni mese alle ore 21 presso la Parrocchia di Pieve di Budrio

Insegnanti Metodi Naturali:

Antonella Mengoli Caradonna
051-88.36.68

Raffaella Cesari Dall'olio
051-85.19.60

Francesca Lambertini
051-88.36.67

Francesca Ferrante
051-80.58.16